Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE

Signori Associati,

la presente Relazione di missione risulta essere parte integrante del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Rendiconto gestionale, un unico documento inscindibile.

In particolare, la Relazione ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi quantitativi del bilancio, al fine di fornire al lettore le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria nonché della gestione economica dell'associazione.

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto in conformità all'art. 13 del d.lgs n. 117 del 2017 nonché alle disposizioni del decreto del 5 marzo 2020 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e al principio contabile ETS OIC 35 emanato dall'Organismo Italiano della Contabilità. Più specificamente, in considerazione del fatto che l'ente ha ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate non inferiori a 220.000,00 euro, il bilancio si conforma alla disciplina normativa e regolamentativa prevista per tali realtà.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio non si rilevano specifici fatti di rilievo che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale.

1) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

La Misericordia di Ponsacco, è un'organizzazione di volontariato (OdV) che nasce nel 1898, ed è appartenente alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia. Agli inizi del '900 la Confraternita contava già 126 soci impegnati nelle opere di assistenza, in una comunità considerata fra le più povere di tutta la Valdera.

L'Associazione si costituisce con atto pubblico redatto in data 24/09/1898.

L'associazione è iscritta:

- al Registro Regionale del Volontariato della Regione Toscana al n°1137 del 26/09/1994.

- al Registro delle Persone Giuridiche tenuto presso la Regione Toscana con decreto n° 570 del 02/10/1981 al n°304.
- alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia
- -iscritta al R.u.n.t.s nella sezione degli organismi di volontariato a far data dal 07/11/2022.

L'associazione è altresì iscritta al Centro Servizi Volontariato Toscana e nell'elenco tenuto dall'Agenzia delle Entrate dei soggetti ammessi al beneficio del 5 per mille.

La sede dell'associazione è nella Comune di Ponsacco (Pi) il cui territorio e cittadini rimangono il principale obiettivo della mission dell'ente.

L'ambito operativo riguarda comunque tutto il territorio della Provincia di Pisa e della Regione Toscana.

MISSIONE PERSEGUITA

La Mission della Misericordia di Ponsacco è l'Assistenza intesa ad ampio spettro e indirizzata al soddisfacimento dei bisogni dei cittadini, con particolare attenzione ai più fragili, stabilendo anche relazioni con Enti Pubblici. La finalità si basa sull'interesse generale facendo leva su risorse umane principalmente derivanti dal volontariato.

In altri termini, il fine dell'associazione, è quello di coniugare la crescita di sensibilità, responsabilità e consapevolezza dei propri volontari e dei propri associati, alla capacità e possibilità di organizzare risposte ai bisogni della comunità di riferimento, con particolare attenzione a quelli delle persone svantaggiate, ispirando la propria opera ai principi della solidarietà, della fraternità e del pluralismo. Tutto questo è orientato allo sviluppo dell'impegno del volontario, alla partecipazione dei propri associati alla vita democratica di concerto con l'Ente Pubblico.

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

Lo statuto dell'associazione è stato adeguato al Codice del Terzo Settore come previsto dal D.Lgs. 117/2017 in data 29/10/2020 e riporta le seguenti attività di interesse generale: -azioni di soccorso, anche mediante ambulanze, ad ammalati e feriti;

- -di interventi di assistenza sociale, sanitaria e socio-sanitaria a favore della comunità territoriale, con particolare riguardo alle persone che si trovano in situazioni di bisogno materiale, psicologico o morale;
- -opportunità di aiuto alle persone e alle famiglie del territorio;
- -iniziative di protezione civile e di difesa dell'ambiente naturale;
- -servizi cimiteriali e relativi alle onoranze funebri;
- -servizi di guardia medica, di infermeria ed ambulatoriali, direttamente o in collaborazione con le strutture pubbliche e/o private;
- -cooperazione internazionale;
- -percorsi ed azioni di formazione ed informazione socio sanitaria, sanitaria e di prevenzione della salute nei suoi vari aspetti;
- -eventi di carattere culturale, sportivo e ricreativo, atti a favorire una migliore qualità di vita della comunità territoriale:
- -interventi formativi del volontariato, in collaborazione anche con il Cesvot e con la Confederazione Nazionale:
- -promuovere ed organizzare incontri per favorire la partecipazione dei cittadini allo studio dei bisogni emergenti ed alla programmazione del loro soddisfacimento;
- -organizzare forme di intervento istitutive di servizi conseguenti al precedente punto;
- -promuovere ed organizzare la solidarietà sui problemi della solitudine e del dolore, istituendo anche specifici servizi;
- -organizzare servizi sociali e assistenziali, anche domiciliari, per il sostegno a cittadini anziani, disabili e, comunque, in condizioni anche temporanee di difficoltà.

Tali attività sono rinvenibili all'art.5 del D.Lgs. 117/2017 alle lettere a)-b)-c)-e)-i)-k)-u)-v).

SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE É ISCRITTO

L'associazione, a seguito della Riforma del Terzo Settore e in particolare dell'emanazione del d.lgs n. 117 del 2017, è un ente del Terzo Settore, iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nella sezione a) Organizzazioni di Volontariato con la denominazione di "CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI PONSACCO ODV".

REGIME FISCALE APPLICATO

Ai fini delle imposte dirette, l'ente segue la disciplina fiscale pre-esistente all'entrata in vigore del d.lgs n. 117 del 2017. A questo fine, si osserva che il d.lgs n. 460 del 1997 recita che "sono in ogni caso considerati ONLUS, nel rispetto della loro struttura e delle loro finalità, gli organismi di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, iscritti nei registri istituiti dalle regioni e dalle province autonome di Trento e di Bolzano" (comma 8). Ancora, il dl 185 del 2008 prevede che le Organizzazioni di Volontariato iscritte nei Registri regionali del Volontariato siano ONLUS di diritto purché non svolgano attività commerciali extra quelle marginali del D.M. 1995.

L'associazione diverrà a livello tributario un ETS non commerciale, ai sensi dell'art. 79 del d.lgs n. 117 del 2017, articolo peraltro non ancora in vigore..

SEDI

L'associazione ha sede legale in Ponsacco, Via Rospicciano n. 22/C ed esplica la sua attività istituzionale nell'ambito del comune di Ponsacco e della Provincia di Pisa.

ATTIVITÀ SVOLTE

La Misericordia di Ponsacco si occupa di:

- organizzare servizi sanitari, sociali e assistenziali, anche domiciliari, per il sostegno a cittadini anziani, disabili o in condizioni temporanee di difficoltà al fine di rispondere ai bisogni della collettività;
- coadiuvare con i propri mezzi e volontari le altre organizzazioni regionali e nazionali preposte allo scopo, nel gestire situazioni di calamità naturali, come terremoti e alluvioni, prestando la propria opera dove avvengono;
- formare volontari con corsi specifici tenuti da personale qualificato.

In particolare l'associazione nella realizzazione della sua mission, analizza quali siano i bisogni dei cittadini sul territorio ottemperando con i propri servizi alla mancanza di una risposta adeguata alle sue esigenze. Per le motivazioni su emarginate garantisce al territorio i seguenti servizi:

- -trasporti sociali;
- -trasporti sanitari ordinari e di emergenza 118;
- -servizi di protezione civile;
- -attività poliambulatoriale di medicina generale e specialistica;

- -attività di formazione primo soccorso per laici, di livello base ed avanzato per i volontarisoccorritori secondo le Linee Guida Regionali dettate dalla legge 83;
- -attività ricreative e motorie per persone con svantaggio fisico;
- -attività di diagnostica strumentale (ecografia vari organi ed apparati, ECG, Ecocardio, Holter cardiaco);
- -centro prelievi per conto di un Laboratorio Analisi di Cascina;
- -attività di gestione sale del commiato;
- -Servizio di Centro Unico di Prenotazione;
- -Assistenza infermieristica in sede e domiciliare;
- Gestione di progetti rivolti a disagi sociali e/o economici

Tutte le attività sono rivolte a cittadini in condizione di svantaggio psichico-fisico ed economico, attingendo ai principi ispiratori dell'associazione con particolare attenzione alle indicazioni del piano sanitario regionale ad integrazione e sussidiarieta del servizio sanitario pubblico.

Alcune attività sono svolte in convenzione con l'azienda sanitaria (ecografia e i trasporti di emergenza e ordinari), mentre le altre sono svolte nel rapporto diretto ente/cittadino.

2) DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

L'associazione conta attualmente 2016 associati di cui 119 volontari Riguardo alla ripartizione di genere, il 52% è rappresentato da uomini e il 48% da donne. La classificazione per età evidenzia che il 65 % dei soci è rappresentato da over 65.

INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

I soci volontari sono coloro che intendono donare parte del proprio tempo e prestare gratuitamente servizio per aiutare chi si trova in condizioni di difficoltà; gli attivi sono attualmente 119.

I Volontari soccorritori sono stati formati dai Formatori dell'Associazione e Provinciali mediante Corsi di Primo livello o di Livello avanzato e corsi per Autisti di mezzi di Soccorso.

Questi:

- ➤ Svolgono attivita' nei Gruppi Sanitario, Sociale e Protezione Civile, ma in realtà il singolo volontario partecipa, in base alle sue disponibilità o preferenze a tutte e tre le attività.
- ➤ Sono coordinati dal Gruppo di Lavoro, e da un Responsabile, che organizza le attività ed i servizi svolti dai volontari, programma i corsi di retraining, e promuove manifestazioni ricreative e culturali di concerto con gli uffici e l'amministrazione.

Molte sono le attività svolte dall'associazione e che hanno visto la partecipazione attiva dei volontari nel periodo della pandemia nella distribuzione di alimenti, medicinali e mascherine.

Diversi sono i Corsi di formazione erogati agli alunni di Scuole della provincia di Pisa, oltre a corsi ed iniziative di promozione culturale rivolti alla cittadinanza. Attualmente le attività sono focalizzate sul trasporto sociale in convenzione con il Comune di Ponsacco e Farmavaledera, sulla raccolta per il Banco Alimentare a supporto delle famiglie bisognose, e collaborazioni con il centro di ascolto antiviolenza per categorie fragili.

Alle attività su emarginate si sommano quelle espletate dal servizio di protezione civile, assistenza idrogeologica, iniziative culturali, convegni a sostegno di temi sociali rilevanti come la violenza di genere, violenza sui bambini etc.

3) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

Gli schemi di bilancio sono conformi a quanto previsto dal DM 5 marzo 2020 nonché alle previsioni integrative di cui all'OIC 35.

Nel caso di elementi che potrebbero ricadere sotto più voci dello schema di stato patrimoniale, l'associazione dà informativa dell'appartenenza dell'elemento a più voci qualora ciò sia necessario ai fini della comprensione del bilancio.

Nella relazione di missione è fornita informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di cui all'art. 2423 e 2423-bis del codice civile, così come opportunatamente adeguati alla realtà degli ETS.

In particolare, nella redazione del bilancio si è tenuto conto del principio della prudenza e della competenza, e della prospettiva della logica di funzionamento (continuità aziendale).

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni ministeriali e dei principi contabili OIC.

Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni. I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nel corso del tempo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel Rendiconto gestionale dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Quote associative o apporti ancora dovuti

Rappresentano gli importi esigibili da parte dell'ente nei confronti di associati o fondatori a fronte di quote associative o apporti dei soci fondatori.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di

produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a Rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, co. 4, c.c., e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento. Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

terreni e fabbricati: 3%

- impianti e macchinari: 25%

- macchine elettroniche d'ufficio - mobili e dotazioni d'ufficio: 20%

- Attrezzature: 25%

- Arredi: 10%

- Automezzi, Autoveicoli e autombulanze: 25%

L'ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Le immobilizzazioni materiali obsolete e in generale quelle che non sono più utilizzate o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile. Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'ente per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti. I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'ente.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali. Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a Rendiconto gestionale come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale. L'ente non detiene disponibilità in valuta estera.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico. Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le conseguenti rettifiche di valore.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto si compone di:

- Fondo di dotazione dell'ente, fondo di cui l'ente può disporre al momento della sua costituzione:
- Patrimonio vincolato, patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori;
- Patrimonio libero, patrimonio costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve libere di altro genere;
- Avanzo/disavanzo d'esercizio, eccedenza dei proventi e ricavi rispetto agli oneri e costi dell'esercizio contabilizzati come tali secondo il principio della competenza economica.

Trattamento di fine rapporto

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006.

Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso. La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro.

Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale

parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione dell'ente al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti contratti a fronte di erogazioni liberali sono quei debiti che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza.

In presenza di debiti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide ricevute ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o gli oneri finanziari del Rendiconto gestionale al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile. I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Costi e oneri/Ricavi, rendite e proventi

I proventi sono componenti positivi dell'esercizio rilevati in conformità alle previsioni ministeriali e dei pertinenti principi contabili.

I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Relazione di missione.

I costi e oneri/Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017, n. 117 e s.m.i., indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

I proventi da contratti con enti pubblici sono proventi derivanti da accordi con enti di natura pubblica aventi carattere sinallagmatico, in cui sia previsto un corrispettivo a fronte di un servizio reso/di un bene fornito.

I contributi da enti pubblici sono proventi derivanti da accordi, quali le convenzioni, non caratterizzate da un rapporto di sinallagmaticità.

I proventi del 5 per mille sono proventi derivanti dall'assegnazione a seguito della pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari, delle preferenze espresse e del valore del contributo del 5 per mille secondo quanto riportato nel sito dell'Agenzia delle Entrate.

Le erogazioni liberali sono atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- a) l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- b) lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

In questo contesto, le erogazioni liberali vincolate sono liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'ente, ad una serie di restrizioni e/o di vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente.

Le erogazioni liberali condizionate sono liberalità aventi una condizione imposta dal donatore in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa.

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017, n. 117 e s.m.i., indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi – componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017, n. 117 e s.m.i..

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali – componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale,

primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017, n. 117 e s.m.i.. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale. I proventi e i ricavi, gli oneri e i costi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello Stato Patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio. I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria. Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE

L'associazione segue il modello ministeriale proposto per il Rendiconto Gestionale, lo Stato Patrimoniale e la Relazione di Missione, tuttavia nel rispetto della normativa ha provveduto all'eliminazione di quelle voci di bilancio valorizzate a zero.

4) IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

IMM.NI IMMATERIALI	imp	osti di pianto e di liament o		osti di iluppo	inc uti de	Diritti di prevetto lustriale e diritti di lizzazione elle opere ll'ingegno	lice ma	essioni, enze, rchi e ti simili	Avvia	mento	oni	nobilizzazi in corso e acconti	Altre		TOTALE
Valore di inizio esercizio															
Costo	€	-	€	-	€	9.066	€	-	€	-	€	-	€ -	€	9.066
Contributi ricevuti	€	-	€	-	€	-	€	-	€ €	-	€	-	€ -		
Rivalutazioni	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€ -	€	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento) € -	€	_	€ 8.4	37	€	_	€	_	€	_	€	_	€ 8.437		
Svalutazioni	€	_	€	_	€	_	€	_	€	-	€	_	€ -		
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€	-	€	_	€	628	€	_	€	-	€	-	€ -	€	628
 € - € - € - € - € - € Variazioni nell'esercizio 															
Contributi ricevuti € - Incrementi per acquisizione	€	_	€	_	€	_	€		€	-	€	_	€		
$\begin{array}{cccccccccccccccccccccccccccccccccccc$	€		€	_	€	_	€	_	€		€	_	€ -	ϵ	_
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio € - Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€	-	€ -		€	-	€	-	€	-	€	-	€		
Ammortamento dell'esercizio	€	-	€	-	€	628	€	-	€	-	€	-	€ 628		
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€ -	€	-
Altre variazioni	€	-	€ -		€	-	€	-	€	-	€	-	€ -		
Totale variazioni	€	-	€	-	-€	628	€	-	€	-	€	-	€ - -€ 628		
Valore di fine esercizio	€	-	€	-	€	0	€	-	€	-	€	-	€ -	€	-

Immobilizzazioni materiali

IMM.NI MATERIALI	Terreni e fabbricati Impianti e macchinari	A	Attrezzature Altri beni oni i		mobilizzazi ii in corso e acconti	TOTALE					
Valore di inizio esercizio		·		•							
Costo	€ 2.165.158	€	325.646	€	57.020	€	488.165	€	-	€	3.035.988
Contributi ricevuti											
€ -	€ -	€	-	€	-	€	-	€	-		
Rivalutazioni	€ -	€	-	€	-	€	-	€			
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€	123.954	€	39.871	€	380.122	€	-	€	543.947
Svalutazioni	€ -	€	-	€	-	€	_	€	-	€	-
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ 2.165.158	€	201.692	€	17.149	€	108.042	€	-	€	2.492.041
Variazioni nell'esercizio											
Incrementi per acquisizione											
€ -	€ 6.754	€	2.709	€	8.079	€	-	€	17.542		
Contributi ricevuti	€ -	€	-	€	-	€	-	€			
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€	_	€	_	€	_	€	-	€	_
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	6 15 142	_		6				_	15 142		
€ -	€ 15.143	€	-	€	-	€	-	€	15.143		
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€	-	€	-	€	-	€	-		
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€	18.895	€	2.794	€	11.222	€	-	€	32.911
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€	-	€	-	€	-	€	-		
Altre variazioni	€ -	€	14.731	€	-			€	-	€	14.731
Totale variazioni											
€ -	-€ 12.553	-€	85	-€	3.143	€	-	-€	15.781		
Valore di fine esercizio	€ 2.165.158	€	189.140	€	17.064	€	104.899	€	-	€	2.476.260

5) COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

L'associazione non ha sostenuto nel corso dell'esercizio 2022 né costi di impianto, né costi di sviluppo.

CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

Non vi sono crediti di durata residua superiore a 5 anni.

DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

DEBITI		DURATA residua eriore a 5 ANNI		i da GARANZIE su beni sociali
verso banche	€	1.046.133	€	-
verso altri finanziatori	€	-	€	-
€ - verso associati e				
fondatori per finanziamenti	€	3.000	€	-
per erogazioni liberali condizionate € - verso enti della stessa rete associativa	€	-	€	-
acconti	€	-		
verso fornitori	€	-	€	-
verso imprese controllate e collegate	€	-	€	-
tributari	€	-		
verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€	-	€	-
verso dipendenti e collaboratori	€	-	€	-
altri				
€ -	€			
TOTALE	€ 1.04	9.133	€	-

I debiti di durata superiore ai 5 anni sono relativi a finanziamenti per l'acquisto di mezzi e macchinari di diagnostica e al mutuo per la costruzione della sede.

7) RATEI E RISCONTI

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Si espongono gli importi e la natura dei ratei e risconti attivi nelle seguenti tabelle:

Movimenti RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO			ARIAZIONE ell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO		
Risconti attivi	€	23	-€	23	€	-	
Ratei attivi	€	12.300	€	9.271	€	21.571	
TOTALE	€	12.323	€	9.248	€	21.571	

Composizione RATEI ATTIVI		Importo
Protezione civile	€	2.000
Rimborso accise	€	201
Rimborso sinistri	€	9.750
Fitti attivi	€	9.620
TOTALE	€	21.571

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Si espongono gli importi e la natura dei ratei e risconti attivi nelle seguenti tabelle:

Movimenti RATEI E RISCONTI PASSIVI		di INIZIO CIZIO		AZIONE esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO			
Ratei passivi	€	19.884	-€ €	3.014 16.870				
TOTALE	€ 19.884		-€ 3.014		€	16.870		

Composizione RATEI PASSIVI		Importo
Ratei dipendenti	€	9.317
Interessi e comm bancarie	ϵ	356
TOTALE€ 7.197 Contenzioso giuslavoristico	€	16.870

8) PATRIMONIO NETTO

Movimenti PATRIMONIO NETTO		Valore d'inizio esercizio	lr	ocrementi	Decrementi		Valore di fine esercizio
	€	15.000					
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€	-	€	-	€	15.000	
PATRIMONIO VINCOLATO							
€ - € - €	€						€
- Riserve statutarie	-		€	-	€	-	_
Riserve vincolate destinate da terzi							
€ -							
Riserve vincolate per decisione degli					€	-	
organi istituzionali	€	-	€	-	€	-	

Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€	-	€	-	€	-	€	-
PATRIMONIO LIBERO								
			€	96.720				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€	1.253.924	€	-	€	1.350.644		
Altre riserve	€	-	€	-	€	-	€	-
€ - € - €								
46.289 Totale PATRIMONIO					€			
LIBERO	€	1.253.924	€	96.720	-		€	1.350.644
TOTALE PATRIMONIO NETTO €								
96.720								
AVANZO/DISAVANZO								
D'ESERCIZIO	€	1.365.644	€	96.720	€	-	€	1.411.932

9) INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Nel corso dell'anno 2022 non sono stati stanziati contributi con finalità specifiche

10) DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Nel corso dell'anno 2022 non sono state ricevute erogazioni liberali condizionate.

11)
ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI E RICAVI		re ESERCIZIO RECEDENTE	V	ARIAZIONE (+/-)	_	Valore SERCIZIO ORRENTE
Da attività di interesse generale						
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€	14.795	-€	3.944	€	10.851
-€ 34.365 € 14.454 3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ 8.92	23	-€ 706	5	€ 8.2	17
5) Proventi del 5 per mille € 48.818 4) Erogazioni liberali	€	9.868	-€	45	€	9.823
6) Contributi da soggetti privati	€	15.312	-€ €	2.745 12.567		
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€	281.574	-€	2.138	€	279.436
8) Contributi da enti pubblici	€	2.000	€	-	€	2.000
9) Proventi da contratti con enti pubblici € 223.542	€	67.614	€	291.155		

10) Altri ricavi, rendite e proventi	€	111.488	-€	20.842	€	90.646
Da attività finanziarie e patrimoniali						
5) Altri proventi			-€	4.830		
3) Aith proventi	€	4.830	€	-	<u> </u>	
Indicazione dei singoli elementi di ricavo di entità						
o incidenza eccezionali						
					•	

I ricavi si sostanziano sui volumi dello scorso esercizio sebbene le entrate del 2022 siano caratterizzate maggiormente da attività di natura ordinaria mentre nel 2021 una voce considerevole era rappresentata da erogazioni liberali.

ONERI E COSTI		ore ESERCIZIO RECEDENTE	V	ARIAZIONE (+/-)	1	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale						
2) Servizi	€	228.436	€	13.626	€	242.062
4) Personale	€	172.409	€	20.639	€	193.048
5) Ammortamenti	€	37.263	-€	9.620	€	27.643
7) Oneri diversi di gestione	€	4.195 1.588	€	5.783		
Da attività di raccolta fondi						
3) Altri oneri	€	366	€	1.401	€	1.767
Da attività finanziarie e patrimoniali						
1) Su rapporti bancari € 4.402	€	757	€	5.160		
2) Su prestiti	€	12.306	€	16.071	€	28.377
6) Altri oneri	€	504	€	2.366	€	2.870
Di supporto generale						
2) Servizi € 92.395	€	83	€	92.478		
4) Personale	€	51.354	€	1.871	€	53.225
5) Ammortamenti	€	5.758	€	138	€	5.896
7) Altri oneri	€ -€	10.040 674	€	9.366		
Indicazione dei singoli elementi di costo	di en	tità o inci	denz	za eccezio	onal	i

Gli oneri finanziari sono incrementati rispetto al 2021, anno che ha goduto per circa un semestre della moratoria per emergenza covid-19.

Si rileva al punto 5, l'importo liquidato per il 5 per mille relativo all'anno 2020, mentre non è ancora stato pubblicato l'importo relativo all'annualità 2021 al momento della redazione del presente bilancio. L'importo percepito è stato impiegato per i servizi sanitari e nello specifico per la manutenzione dei mezzi impiegati per svolgere i servizi.

IMPORTO PERCEPITO 5 per Mille ANNO FINANZIARIO 2021		9.823
ACQUISTO BENI E SERVIZI		
Manutenzione mezzi sanitari e impiantistica	9.823	
Totale	9.823	9.823

12) DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

L'associazione ha ricevuto nel corso dell'esercizio 2022 erogazioni liberali per una valore complessivo pari a € 14.454.

13) NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO
Dirigenti	1
Impiegati	3
Altro	2
TOTALE	6

NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

Il registro dei volontari evidenzia n° 119 volontari iscritti.

COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

L'organo amministrativo svolge il proprio incarico in maniera volontaria, senza quindi percepire alcun compenso.

E' stato deliberato di corrispondere rimborsi analitici, come previsto dalla normativa vigente, ai consiglieri o volontari per incarichi svolti al di fuori del territorio comunale.

Il collegio sindacale svolge il suo incarico senza percepire alcun compenso.

L'associazione non è obbligata alla nomina di un organo di revisione.

15)

PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

L'associazione non ha destinato patrimoni a specifici affari.

16) OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

L'associazione non ha realizzato operazioni con parti correlate.

17) PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

L'organo amministrativo propone di destinare l'avanzo di esercizio di Euro 46.288,56 a Riserve di utili o avanzi di gestione.

18) ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'associazione ha chiuso l'esercizio con un avanzo di euro 46.288, il buon risultato dell'andamento gestionale dell'ente è supportato anche dall'analisi degli indici esposti.

Gli indici di solidità denotano un lieve decremento rispetto allo scorso esercizio, tuttavia gli indici di solvibilità esprimono una minor liquidità dell'associazione sia per il pagamento delle rate di ammortamento dei finanziamenti in essere, degli investimenti in immobilizzazioni che per la liquidazione di un dipendente.

L'Ebitda evidenzia apparentemente una minore marginalità dell'ente, tuttavia i ricavi del 2021 contavano su un plusvalore di circa 34.364 euro di erogazioni liberali rispetto al 2022 e il risultato netto è influenzato dall'importo degli oneri finanziari che nel 2021 hanno gravato sul bilancio per un solo semestre.

INDICI SOLIDITA'	31/12/2022	31/12/2021
Quoziente indebitamento		
complessivo	0,84	0,91
Quoziente indebitamento finanziario	0,74	0,84

INDICI SOLVIBILITA'	31/12/2022	31/12/2021
Liquidità Differite	93.799	62.497
Liquidità Immediate	99.359	132.713
Passività Correnti	139.759	94.736
Margine Tesoreria (Ld+Li-Pc)	53.399	100.475

INDICE ECONOMICO	31/12/2022	31/12/2021
RICAVI E PROVENTI	719.149	721.151
COSTI VARIABILI	270.030	267.171
MARGINE CONTRIBUZIONE	449.119	453.981
COSTI FISSI	330.572	292.530
EBITDA	118.548	161.451
AMMORTAMENTI	33.539	43.021
ONERI FINANZIARI	33.536	16.708
IMPOSTE	6.897	5.002
RISULTATO NETTO	44.575	96.720

Dal punto di vista della gestione delle risorse, la Misericordia ha concentrato il proprio sforzo nello svolgimento delle proprie attività di interesse generale.

Il peso della struttura rappresenta circa 1/3 del valore rispetto al monte complessivo degli oneri d'esercizio. Ciò è dovuto essenzialmente ai costi di gestione, pulizia e manutenzione locali e delle numerose tipologie di servizi offerti dall'associazione per il territorio.

	2022		2021		
totale oneri interesse generale	468.537	70%	442.304	71%	

totale oneri complessivi	667.677		619.430	
totale oneri di supporto generale	160.965	24%	159.547	26%
totale oneri complessivi	667.677		619.430	20%

19) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

L'associazione è fiduciosa di proseguire nel 2023 a migliorare ed implementare servizi anche per intercettare quei bisogni del cittadino disattesi dal servizio pubblico.

In particolare l'impegno sarà rivolto a consolidare ancora di più il ruolo dell'ente come principale polo socio-sanitario del territorio, senza peraltro disattendere l'impegno sociale che ha sempre caratterizzato la mission della Misericordia.

Le risorse finanziarie necessarie scaturiranno dai servizi erogati che data la loro buona marginalità garantiranno il finanziamento di tutte quelle attività antieconomiche ma di rilevanza sociale che sono obiettivo imprescindibile per l'ente.

Per ottenere tale equilibrio l'associazione procede trimestralmente a controlli di gestione di natura economico-finanziaria per verificare il rispetto della sostenibilità del bilancio di previsione.

20) INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

La Misericordia di Ponsacco, ha perseguito le finalità statutarie svolgendo le attività di interesse generale come di seguito esposte.

TRASPORTI SOCIALI

L'associazione nel 2022 ha effettuato n. 658 servizi di Trasporto Sociale per conto della SdS, 949 in convenzione con la Farmavaldera e 907 a pagamento (privati). Gli utenti che hanno usufruito del servizio giornaliero di trasporto sono residenti nella provincia di Pisa

SERVIZIO CIVILE

L'Associazione è accreditata anche per accogliere figure del Servizio Civile: nel corso dell'anno 2022 sono state attivati n° 10 operatori, alcune di queste figure hanno interrotto il percorso anticipatamente, mentre i restanti 7 operatori hanno onorato il loro impegno fino al termine previsto dal bando.

ATTIVITA' AMBULATORIALI

Al fine di migliorare la qualità del servizio, l'Associazione ha messo a disposizione degli utenti diversi medici specialisti e di medicina generale oltre al Direttore Sanitario il quale vigila e verifica la qualità dei servizi offerti e la documentazione sanitaria.

Le persone che hanno usufruito delle cure mediche sono state circa 2.393 per la parte convenzionata, 4.701 per la parte privatistica

Il Centro Prelievi (in convenzione con un laboratorio Analisi) assicura un servizio di esami ematochimici e, grazie al supporto dei volontari nei giorni prestabiliti viene organizzato il trasporto dei campioni biologici dal laboratorio prelievi di Ponsacco a Cascina.

Il numero dei prelievi effettuato nell'anno 2022 è di n. 1.072.

La Cardiologia risulta tra le attività accreditate, e l'ambulatorio dell'associazione effettua ECG, visite cardiologiche, Ecocardiogramma ed holter. Il numero degli utenti in regime privato si è attestato su 691 persone.

L'attività privata di radiodiagnostica ecografica, esegue ecografie degli organi addominali, tiroide, osteoarticolari, muscolo tendinee, radiografie dell'apparato scheletrico e m.o.c.

Per questa attività sono state effettuate n. 2.072 prestazioni.

L'attività di medicina sportiva come attività accreditata, con visite sportive agonistiche e non agonistiche ha eseguito 2.510 prestazioni.

L'attività di ginecologia come attività autorizzata, ha effettuato 301 prestazioni.

E' attivo un ambulatorio infermieristico giornaliero che garantisce assistenza infermieristica supportata dall'intervento dei medici di M.G. presenti nell'associazione. Su richiesta delle persone non deambulanti l'attività infermieristica viene svolta anche a domicilio. I volontari sempre presenti nell'Associazione supportano, se necessario, tutte le persone con difficoltà motorie a recarsi nei vari ambulatori per le visite e gli esami strumentali. Le prestazioni effettuate nell'anno sono state circa 6.000.

Il front-office dell'Associazione è aperto dal lunedì al venerdì con orario dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle 14:30 alle 18:30.

L'associazione offre al territorio il servizio di prenotazione visite/esami tramite CUP del sistema sanitario nazionale e il servizio di Cup-Subito per le prenotazioni non in convenzione, a prezzi calmierati.

TRASPORTI SANITARI

L'Associazione effettua sevizi di trasporto verso tutti gli ospedali e distretti del territorio. I trasporti sanitari sono così suddivisi:

- -trasporti di emergenza n. 314
- -trasporti ordinari dimissioni dialisi visite specialistiche terapie 2.853

L'associazione è altresì impegnata nel servizio di trasporto di emergenza "STAND BY" per trasferimento sul territorio impegnando due dipendenti e volontari.

ALTRE ATTIVITA'

L'associazione mette a disposizione di medici generici e specialisti, nonché di altre realtà associative, spazi all'interno del proprio fabbricato in modo da garantire sul territorio un sollecita risposta ai bisogni del cittadino.

In collaborazione con l'Impresa Funebre Ferretti è gestita la sala del commiato, un esempio di sinergia finalizzata a supportare i cittadini.

PROTEZIONE CIVILE

Partecipa alle attività programmate e di urgenza a livello Provinciale e Regionale, con adeguato coordinamento di Associazione e buona partecipazione dei volontari.

L'attività è incentrata sugli Aiuti umanitari alle zone di guerra o interventi di controllo delle sponde del fiume, allagamenti o ricerca dei dispersi in base alla convenzione con il Comune.

21)

INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

L'associazione non ha effettuato attività di carattere secondario per recuperare risorse finanziarie.

22) PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

Componenti FIGURATIVE		Valore
Costi figurativi relativi all'impiego di VOLONTARI iscritti nel Registro di cui al co. 1, art. 17 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.	€	139.413
Erogazioni gratuite di DENARO e cessioni o erogazioni gratuite di BENI o SERVIZI, per il loro <i>valore normale</i>	€	139.413

DESCRIZIONE DEI CRITERI UTILIZZATI PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI PRECEDENTI

L'apporto volontaristico costituisce una risorsa insostituibile per l'organizzazione e, senza tale apporto, verrebbe meno il funzionamento dell'associazione. I costi figurativi rappresentativi di tale apporto sono pari a € 139.413 e sono stati determinati facendo riferimento ai costi lordi che l'associazione avrebbe dovuto sostenere nel caso in cui non avesse potuto fruire dell'opera dei volontari. A tale fine, sono stati presi come riferimento i costi orari dei contratti collettivi nazionali del lavoro ritenuti assimilabili alle prestazioni dei volontari. Nello specifico, le attività di volontariato prestate sono perlopiù assimilabili alle attività legate all'autista soccorritore.

Il contratto collettivo nazionale del lavoro preso come riferimento è ccnl Confederazione delle Misericordie nel quale è stabilito che 1 ora lavorativa cat. C3 abbia una retribuzione pari a € 14,29. Le ore prestate nell'esercizio dai volontari sono state pari a 9.756 come indicato dal registro di cui all'art. 17 del d.lgs n. 117/2017. Per tale motivo i costi figurativi connessi al volontariato sono quantificabili in € 139.413.

23) DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

La retribuzione annua lorda dei lavoratori dipendenti rispetta quanto previsto dal ccnl di riferimento e la differenza retributiva rientra nella forbice prevista dal disposto normativo di cui all'art. 16 del d. lgs. 117/2017 e s.m.i.

24) DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

L'associazione non ha effettuato nell'esercizio 2022 alcuna attività di raccolta fondi.